

Insegnamento	Teorie e Tecniche dei Media mainstream
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Triennale in Comunicazione Digitale e Social Media (classe L-20)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/08
Anno Accademico	2021-2022
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Sociologia della comunicazione
Docente	Federico Tarquini
Presentazione	Il corso offre una rassegna delle principali teorie mediologiche sui media mainstream. Nei nove moduli tematici in cui è organizzata la didattica sono presentati i dispositivi tecnologici, le forme espressive, i processi culturali e comunicativi che hanno caratterizzato storicamente il campo dei media mainstream. In particolare, il corso analizza e illustra il percorso evolutivo che dalla nascita della metropoli, posta come matrice dell'industria culturale moderna, porta all'affermazione su larga scala dell'editoria, della fotografia, del cinema, della radio e della televisione. Il corso presenta, altresì, una lettura critica del rapporto complesso che lega i media mainstream con le culture in cui essi si sono manifestati.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti per ricostruire storicamente l'impatto sulla società e sulla cultura dei media mainstream. In particolare, il corso si pone i seguenti obiettivi formativi: - Comprendere e interpretare il significato dei dispositivi tecnologici e delle forme espressive dei media mainstream - Comprendere e interpretare la dimensione esperienziale dei media mainstream - Comprendere e interpretare il significato sociale e culturale dei media mainstream - Delineare un percorso di approfondimento storico e teorico dell'evoluzione dei sistemi tecnologici e delle forme espressive dei media mainstream
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e Capacità di Comprensione (Knowledge and Understanding): lo studente avrà acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali teorie e tecniche riguardanti i media mainstream. Applicazione della Conoscenza e della Comprensione (Applying Knowledge and Understanding): lo studente sarà in grado di utilizzare strumenti teorici per interpretare l'impatto sulla società e sulla cultura delle molte forme mediali tipiche dell'industria culturale.
	Autonomia di Giudizio (Making Judgements): lo studente sarà in grado di comprendere e analizzare le forme tecnologiche e i linguaggi espressivi dei media mainstream, giudicare criticamente il loro impatto sulle culture e sulle società moderne e contemporanee.
	ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS): lo studente acquisirà il linguaggio proprio ai paradigmi teorici degli studi mediologici e culturali, ciò gli permetterà di esprimere in modo chiaro le conoscenze acquisite durante il corso.
	CAPACITÀ DI APPRENDERE (LEARNING SKILLS): lo studente sarà capace di acquisire ed elaborare intellettualmente i concetti e i temi presentati durante il corso.

Contenuti dell'insegnamento

Il programma si divide in nove moduli composti da sei lezioni ciascuno.

- Modulo 1: Metropoli, media, mainstream
- Modulo 2: L'editoria
- Modulo 3: La fotografia
- Modulo 4: Il cinema, l'arte della fabbrica
- Modulo 5: La radio, l'arte dell'ascolto
- Modulo 6: La televisione delle origini
- Modulo 7: La neotelevisione
- Modulo 8: La televisione connessa
- Modulo 9: Il digitale è mainstream?

Metodi didattici

L'insegnamento di "Teorie e Tecniche dei Media mainstream" prevede 9 CFU, che corrispondono a un carico di studio di almeno 225 ore da parte dello studente, ed è sviluppato attraverso lezioni preregistrate audio-video, slide, appunti delle lezioni e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.

Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:

- 189 ore di didattica erogativa per la visualizzazione e lo studio delle lezioni preregistrate (7 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 2 ore per ascoltare la lezione e 5 di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 27 ore di lezioni videoregistrate);
- 36 ore di didattica interattiva sul forum (aula virtuale) mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dal docente, denominate e-tivity. Si tratta di esercitazioni su specifiche parti del programma che preparano lo studente a sostenere l'esame finale.

È importante tenere presente che le esercitazioni e gli esercizi proposti dal docente sia finali che transitori (attività interattive) mirano a far acquisire allo studente le capacità analitiche per risolvere i problemi di sociologia con la dovuta proprietà di linguaggio tecnico nonché la capacità di applicare gli strumenti teorici idonei. Quindi le attività sopraelencate sono **obbligatorie** al fine di poter **sostenere in maniera proficua l'esame**.

Sono poi proposti dei **test di autovalutazione**, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni, e degli **esercizi finali di autovalutazione**, di tipo asincrono, che consistono in tracce di esame mirate ad aiutare lo studente a capire il livello di preparazione raggiunto. Anche questa attività, che si avvale degli strumenti forniti in piattaforma, è interattiva e richiede ulteriori ore di studio a discrezione dello studente.

Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il **ricevimento in web-conference** e **chat** disponibili in piattaforma che consentono un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti.

Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando allo studio almeno 20 ore a settimana.

Materiali di studio

- Videolezioni preregistrate a cura del docente suddivise in moduli
- Materiali didattici di supporto a cura del docente (appunti delle lezioni, slide e altro)
- Testi consigliati:
 - Arnheim R., La radio, l'arte dell'ascolto e altri saggi, Editori Riuniti, Roma, 2003
 - Benjamin W., L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Einaudi, Torino, 2014
 - McLuhan M., Gli strumenti del comunicare, Il Saggiatore, Milano, 2015
 - Morin E., Lo spirito del tempo, Meltemi, Roma, 2017
 - Tarquini F., *L'esperienza dei media. Autori, teorie e metodi*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2017

• Vagni T., Abitare la tv. Teorie, immaginari, reality show, Franco Angeli, Milano, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza, la capacità di comprensione e di rielaborazione dei concetti acquisiti.

La prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande.

La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa: - alle domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle indicate.

Potranno comunque essere oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti proposti nelle e-tivity: saranno verificati nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre i temi delle e-tivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale

L'assegnazione dell'**elaborato finale** avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici **interessi** in relazione agli argomenti che più l'hanno interessato e che perciò intende approfondire. Dal confronto con il docente emergerà la scelta dell'argomento specifico; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una **media particolare** per l'assegnazione.